
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI,
CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 6
(2021), n.1, p. 3-3.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2021_1_6_1_3_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2021_1_6_1_3_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

EDITORIALE

La didattica a distanza DAD è strumento di cui l'emergenza del covid induce a larghissimo uso. Se ne deprecano i limiti e i difetti, ma se ne riconoscono pure i pregi e se ne studiano le potenzialità per applicazioni future, dopo l'auspicabile ritorno alla normalità. Ci è sembrato giusto dedicare all'argomento un'analisi approfondita, sia pure nell'ambito universitario e nell'insegnamento della matematica. L'articolo di apertura di questo fascicolo, scritto da Chiara de Fabritiis, illustra appunto la situazione: un quadro complessivo, le esigenze cui la DAD deve far fronte, le piattaforme a disposizione, consigli per lezioni ed esami, il compito delle istituzioni universitarie.

Segue un articolo di Silvia Benvenuti e Linda Pagli, su un'altra figura di matematica che ha lasciato la sua impronta nella storia della scienza del Novecento: Margaret Hamilton. Di lei si illustra il contributo fondamentale al successo delle missioni spaziali americane che portarono l'uomo sulla Luna, basato sullo sviluppo di una nuova disciplina informatica, l'ingegneria del software.

Il software, appunto: programmi di Geometria Dinamica sono ormai largamente adoperati dai docenti della scuola secondaria. Il terzo articolo del fascicolo, di Aldo Brigaglia, Maria Anna Raspanti ed Enrico Rogora, illustra varie esperienze laboratoriali condotte in questo ambito, ma propone anche una riflessione generale su un tema così attuale nella didattica della matematica.

Il numero della Rivista ospita poi due ricordi commossi di colleghi che ci hanno lasciato nel 2020.

Il primo, su Carlo Casolo, è opera dei suoi collaboratori a Firenze nella ricerca sulla teoria dei gruppi. Ne ricorda anche i risultati fondamentali, descrivendo così orizzonti vivaci e attuali dello studio sui gruppi. Di Carlo però si rammentano anche l'interesse per la matematica nella letteratura, e i vari profondi contributi portati all'argomento.

Il secondo, di Graziano Gentili, Fulvio Ricci e Giuseppe Tomassini, commemora la figura di Edoardo Vesentini, e il suo apporto fondamentale sia nella ricerca in geometria, che nella guida del mondo matematico e scientifico italiano, come Presidente INdAM, Direttore della Scuola Normale di Pisa, Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei e anche parlamentare.

A proposito di matematica e letteratura: tra i ricordi dei due colleghi scomparsi, troviamo una nota di Carlo Toffalori sui risvolti matematici nell'opera di Thomas Mann, mentre alla conclusione del volume proponiamo una recensione di Giovanni Frosali su un romanzo, "Gli occhi di Eulero", pubblicato di recente da un collega matematico, Paolo Maria Mariano. Siamo lieti di ospitarlo, e confidiamo di poter presentare in futuro analoghe presentazioni, se non addirittura una rubrica dedicata alle novità "letterarie" sulla matematica.

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)